

**Sette idee da ricordare  
presentate durante la prima catechesi comunitaria  
sull'enciclica *Laudato Si'*.**

1 - Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio- ambientale.

2 - Per affrontare seriamente le cause di questa crisi vi è bisogno, pertanto, di un reale «cambiamento di rotta», fondato sulla consapevolezza che tutto è intimamente relazionato, così come di una «conversione spirituale» (cfr. LS, 202-221) che porti a una nuova coscienza del rapporto dell'essere umano con sé stesso, con l'altro, con la società, con il creato e con Dio.

3 - L'affermazione che «tutto è collegato» (LS, 91; 240) è insita nel concetto guida dell'Enciclica: l'ecologia integrale è un concetto non è riducibile alla sola dimensione ambientale; richiede una visione integrale della vita.

4 - La Chiesa non ha un catalogo prestabilito di soluzioni da offrire o ancora meno da imporre. Piuttosto offre la sua esperienza nei secoli e nei vari contesti geografici, così come un corpus di insegnamenti sociali, di contenuti e di principi elaborati nel tempo, nonché un metodo per riflettere insieme su tali soluzioni: il dialogo.

5 - Gli atteggiamenti che ostacolano le vie di soluzione:

- negazione del problema
- indifferenza,
- rassegnazione comoda,
- fiducia cieca nelle soluzioni tecniche

6 - Un mondo interdipendente ci obbliga a pensare a un solo mondo, ad un progetto comune (LS, 164). Non si può agire da soli, ma l'impegno di ciascuno è fondamentale.

7 - La sfida che abbiamo davanti a noi: Si tratta di prospettare l'evoluzione della società secondo due linee fondamentali interconnesse: quella tecnico-economica e finanziaria da una parte, e quella etico-sociale ed educativa dall'altra. È necessario impegnarsi a irrobustirle entrambe in eguale misura, perché la debolezza di una non può che incidere negativamente sulla tenuta dell'altra e dell'intero corpo sociale.